

Factsheet

Guida per i medici di famiglia per la visita dei richiedenti la patente di gruista

Dott. med. Thomas Amport, sig.ra dott. med. Birgit Kistenich, dott. med. Ba Tung Nguyen, dott. med. Dominik Gerber Hostettler

- 1. Premessa**
- 2. Requisiti medici per i gruisti**
- 3. Svolgimento della visita**
- 4. Requisiti minime e limitazioni di salute rilevanti**
 - 4.1 Requisiti per la capacità visiva**
 - 4.2 Requisiti per la capacità uditiva**
 - 4.3 Limitazioni di salute rilevanti per l'attività**

1. Premessa

La presente guida si occupa dei requisiti medici minimi per i richiedenti la patente di gruista. Esse dovrebbe supportare il medico che esegue la visita nelle sue riflessioni sull'apprezzamento ed essere un ausilio per valutare l'indicazione all'estensione degli accertamenti da parte della medicina del lavoro della Suva. L'attività di gruista è legato a certi requisiti medici minimi che sono stati elaborati basandosi sulle disposizioni di legge per la guida dei motoveicoli secondo la legge sulla circolazione stradale, sul manuale delle perizie di medicina del traffico del gruppo di lavoro per la medicina del traffico della Società svizzera di medicina legale e delle raccomandazioni della DGUV per le consulenze e le visite nell'ambito della medicina del lavoro (capitolo Attività di guida, di controllo e di sorveglianza). In presenza di determinati quadri clinici rilevanti per la sicurezza sul lavoro nel senso di un pericolo per se stesso, può essere messa in dubbio l'idoneità. Per potersi iscrivere alla formazione pratica di gruista, la persona deve prima compilare un questionario sullo stato di salute (modulo Suva 88185.it) come autodichiarazione e sottoporsi a un test dell'udito e della vista (modulo Suva 88184.it). Il test viene solitamente svolto in un negozio di ottica che offre anche esami dell'udito.

Nelle istruzioni vengono presentati e commentati i requisiti medici minimi nonché i quadri clinici più importanti.

2. Requisiti medici per i gruisti

I requisiti minimi si riferiscono alle condizioni generali per la guida sicura di una gru, non limitate nel tempo e non correlate a eventi. A questi appartengono un certo numero di capacità fisiche e psichiche che devono essere stabilmente presenti. Essa comprendono una buona capacità visiva, una sufficiente capacità uditiva che permette di comprendere i segnali e gli avvertimenti acustici, l'assenza di vertigini in modo da poter salire e percorrere in sicurezza i camminatoi e ponti della gru situata ad altezze elevate.

3. Svolgimento della visita

Solitamente chi richiede la patente di gruista porta alla visita il modulo prestampato rilasciato dal centro di formazione autorizzato (es. Campus di Sursee) e ha compilato un questionario con le informazioni sulle condizioni di salute in forma di autodichiarazione.

L'autodichiarazione, insieme all'anamnesi e alla visita clinica, deve mettere in evidenza malattie rilevanti per l'attività di gruista (es. diabete, epilessia, dipendenze, disturbi dell'equilibrio). Se il medico visitatore ritiene che sia necessario un accertamento più ampio da parte della medicina del lavoro della Suva, può spuntare questa voce sul questionario.

Nell'interesse di un apprezzamento tempestivo, alla domanda inviata alla medicina del lavoro della Suva vanno uniti i reperti attuali, i referti medici specialistiche e/o eventuali prese di posizione.

4. Requisiti minime e limitazioni di salute rilevanti

4.1. Requisiti per la capacità visiva

Acuità visiva

Occhio migliore corretto minimo 0,5, l'altro occhio corretto minimo 0,2.

Se tali requisiti non sono soddisfatti, è indicato un esame oftalmologico. Le ametropie devono essere corrette, per quanto possibile e tollerabile.

Monocoli o ciechi da un occhio: minimo con correzione 0,8. Per le persone monoculari, inoltre, vige un periodo di attesa minimo di quattro mesi dopo il verificarsi della condizione di monocolo con presentazione del certificato di un oculista. I monocoli non udenti non soddisfano i criteri medici per la guida delle gru.

Visione stereoscopica

La visione stereoscopica non deve mostrare alcuna limitazione importante.

La visione binoculare, per ragioni fisiologiche, ha un ruolo solo nello spazio circostante fino a circa 50 metri, mentre non è necessario per il lontano. Qui predomina, anche con un solo occhio, una possibile visione prospettica. Nelle limitazioni della visione stereoscopica si verifica una compensazione che di regola avviene dopo quattro mesi.

Per esperienza, nella maggior parte dei casi si deve valutare una condizione di monocolo funzionale (visus di un occhio < 0,2). In caso di dubbio su un'adeguata compensazione è opportuna richiedere un parere da parte di un oculista ponendo le seguenti domande:

- È presumibile che la visione stereoscopica limitata/perduta venga compensata con l'utilizzo di sistemi funzionali diversi dalla vista binoculare?
- Può il/la richiedente, nonostante le limitazioni della visione stereoscopica valutare correttamente le distanze nonché arrestare e deporre i carichi con precisione?
- Si può ritenere che, a causa delle limitazioni della visione stereoscopica sia presente un aumento del rischio di infortunio?

campo visivo

Campo visivo normale di un occhio o equivalente campo visivo binoculare con diametro orizzontale di almeno 120 gradi; in particolare, il campo visivo centrale deve essere normale fino a 20 gradi.

Per una valutazione orientativa del campo visivo è sufficiente l'esame con il dito. La condizione di monocolo non limita l'idoneità purché sia presente un campo visivo normale. Se si presentano reperti dubbi o deficit, si raccomanda una perimetria di controllo da parte di un oculista.

Posizione e mobilità degli occhi

In presenza di diplopia (costante o transitoria) l'orientamento spaziale è alterato. I requisiti minimi non sono soddisfatti.

Eccezioni: presenza di una diplopia minima che si verifica solo con particolari direzioni dello sguardo o di tipo compensativo (es. posizioni particolari di testa o corpo) o può essere ridotta indossando speciali ausili visivi.

In queste condizioni bisogna ottenere il parere di un oculista ponendo le seguenti domande:

- È presente una doppia costante o solo transitoria?
- Causa della diplopia?
- La diplopia compare anche con una posizione normale della testa con sguardo rettilineo?
- Ci sono riserve in merito all'attività di gruista?

4.2 Requisiti per la capacità uditiva

Durante la guida di una gru capita che molto spesso vengono inviati ordini di manovra via radio. Questi comandi devono essere compresi nonostante il rumore sui cantieri. È fondamentale avere una buona capacità uditiva, preferibilmente testato con un audiogramma a toni puri.

In caso di anomalie e/o dubbi è necessaria una valutazione ORL.

4.3 Limitazioni di salute rilevanti per l'attività

Disturbi dell'equilibrio

Chi soffre di disturbi dell'equilibrio, continui o crisi, non è in grado di guidare una gru in quanto da ciò (con o senza sintomi di vertigini) risultano disturbi dell'orientamento. Esempi: malattia di Menière o otite cronica con fistole labirintiche. Per manovrare il gruista non deve soffrire di vertigini.

Diabete mellito

L'attività di gruista non è controindicata se:

- la malattia viene trattata solo con la dieta e/o antidiabetici orali e non è presente alcun rischio di ipoglicemia.

In caso di diabete mellito trattato con dieta e/o antidiabetici orali e insulina l'attività di gruista può essere svolta solo se:

- il/la richiedente è sotto controllo medico regolare
- vengono condotti e documentati controlli regolari della glicemia
- la glicemica è stabile
- non è presente una tendenza alle ipoglicemie gravi
- Non sono presenti conseguenze limitanti (es. complicanze tardive del diabete a livello oculare)
- può essere confermata una buona compliance

Epilessia

Chi soffre di epilessia in fase attiva non è idoneo all'attività di gruista.

In esiti di epilessia e assenza di crisi (con o senza farmaci antiepilettici), l'idoneità va valutata dal punto di vista neurologico specialistico in osservanza delle linee guida della Lega svizzera contro l'epilessia.

Dipendenza da alcol

In caso di dipendenza da alcol non sono soddisfatti requisiti per l'esercizio dell'attività di gruista.

L'attività può essere autorizzata se la dipendenza è stata superata in modo stabile e può essere dimostrata la prova di un trattamento terapeutico della dipendenza e dell'astinenza di almeno 12 mesi. In una prima fase si deve richiedere al medico di famiglia una prova, per diversi mesi, dei parametri specifici per l'alcol (CDT, gamma-GT, Phosphatidylethanol (PEth) e Ethylglucuronid nell'urina) e fornire un parere in merito all'esistenza di un consumo responsabile di alcolici. Se non è disponibile alcun servizio medico, è necessario richiedere una visita medica per l'idoneità alla guida.

Dipendenza da droghe

In caso di dipendenza da droghe, non ci sono soddisfatti requisiti per l'esercizio dell'attività di gruista.

L'attività può essere appoggiata se la dipendenza è stata superata in modo stabile e può essere dimostrata la prova di un trattamento terapeutico della dipendenza e dell'astinenza totale di almeno 12 mesi (es. mediante analisi del capello politossicologica eseguita in un istituto di medicina legale).

Disturbi psichici

Se un disturbo psichico altera l'effettiva percezione della realtà, l'elaborazione e la valutazione delle informazioni, la capacità di reazione e il comportamento adeguato alla situazione, mancano i presupposti per l'attività di gruista.

Un apprezzamento sulla presenza o meno dei prerequisiti per l'attività di gruista ha senso solo se, con una presa di posizione psichiatrica, è possibile documentare un decorso favorevole

della malattia per un lungo periodo di tempo (almeno 12 mesi) e viene certificato che il trattamento psicofarmacologico non pregiudica la capacità sopracitate.

Condizioni con disturbi della coscienza convulsivi (p.es., sincope, narcolessia)

Chi soffre di malattie con crisi alterazione di coscienza non può svolgere l'attività di gruista.

In caso di crisi di disturbi di coscienza l'apprezzamento deve essere effettuato dal relativo specialista (neurologo, cardiologo, medicina del sonno, internista). L'attività di gruista può essere esercitata solo se la causa del disturbo è nota e viene curata con successo. Lo specialista deve prendere posizione in proposito e stabilire se, dal suo punto di vista, sono presenti i presupposti medici per la guida di una gru.

Malattie cardiocircolatorie

In caso di malattie cardiocircolatorie che si accompagnano al rischio di crisi di dolore cardiaco ischemico, dispnea da sforzo, malessere, riduzione dell'afflusso ematico cerebrale con riduzione del rendimento o alterazioni di coscienza, l'attività di gruista non può essere esercitata.

Presupposti per l'attività di gruista in caso di / successivamente a:

- Cardiopatia coronaria: assenza di sintomi, assenza di una terapia antianginosa acuta, test da sforzo: assenza di ischemia, assenza di aritmia di alto grado o ingravescenti sotto sforzo
- Sindrome coronarica acuta: assenza di sintomi, assenza di rilevanti disturbi del ritmo, assenza di una terapia antianginosa acuta, test da sforzo: assenza di ischemia, assenza di aritmie di alto grado o ingravescenti sotto sforzo

Presupposti per l'attività di gruista in caso di / successivamente a:

- Ipertensione arteriosa: BD sistolica di solito < 180 e diastolica < 100,
- Vizi valvolari cardiache: assenza di sintomi, assenza di embolie, funzione di pompa conservata, assenza di rilevanti disturbi del ritmo
- Insufficienza cardiaca: assenza di sintomi
- Aritmie cardiache: assenza di aumento della probabilità di sintomi rilevanti. Funzione di pompa conservata, assenza di aritmie di alto grado all'ECG Holter, test da sforzo: assenza di ischemie, assenza di aritmie di alto grado o ingravescenti sotto sforzo.
- ICD / Pacemaker: è di regola necessario l'accertamento individuale con il cardiologo curante (malattia di base, dipendenza da pacemaker, tipo PM / ICD?). Sono da tenere presenti le interferenze elettromagnetiche.

Osservazioni:

Nell'apprezzamento medico non si fa distinzione se più tardi si manovrerà una gru a torre su un grande cantiere, una gru a rotazione in basso con comando a distanza o una gru stradale. È tuttavia possibile contrassegnare con una crocetta sul modulo decisionale 88185/1.it, in modo tale che l'utilizzo può avvenire solo da terra.

Tabella con parametri importanti

Capacità visiva	Occhio migliore corretto minimo 0,5, l'altro occhio corretto minimo 0,2 (misurato singolarmente).
Visione stereoscopica	Nessuna limitazione essenziale
campo visivo	Campo visivo normale di un occhio o un campo visivo binoculare equivalente con un diametro orizzontale di almeno 120 gradi; in particolare, il campo visivo centrale deve essere normale fino a 20 gradi
capacità uditiva	Buona capacità uditiva, preferibilmente confermata con un audiogramma a toni puri

Per saperne di più

Ordinanza concernente la sicurezza nell'uso delle gru (Ordinanza sui gruisti) del 27 settembre 1999, riv. 1.10.2007

www.fedlex.admin.ch Parola di ricerca: ordinanza sulle gru

Direttiva CFSL 6510 Formazione per gruisti

www.ekas.ch Parola di ricerca: 6510

Pagina tematica sulle gru della Suva

www.suva.ch Parola di ricerca: gruista

Direttiva sull'idoneità alla guida della Commissione dei trasporti della Lega svizzera contro l'epilessia

www.epi.ch Parola di ricerca: idoneità alla guida